

**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. <u>10</u> Data <u>06 APR. 2017</u>	OGGETTO: A/G.C. n. 96 "Progetto di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo". Affidamento della fornitura, revisione ed ammodernamento degli impianti elettromeccanici. Approvazione schema di contratto di appalto
--	--

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di APRILE presso l'Ufficio del Commissario Straordinario in Palermo,

il Dott. Giuseppe Maria Margiotta nominato con D.A. n. 25 del 29.03.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, di cui all'art. 13, comma 2 della L.R. n. 5/14, assistito dal Direttore del Consorzio, dott. ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO il Decreto Presidenziale del 23 Maggio 1997, pubblicato sulla G.U.R.S. del 6 Settembre 1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone;

VISTO lo Statuto consortile adottato con deliberazione n. 3 del 04.02.1998 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 433 del 13.11.1998 e modificato con la deliberazione n. 64 del 16.09.2008 approvata dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 462 del 13 novembre 2009;

PREMESSO che il CIPE nella seduta del 27/05/2005 ha approvato il Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico - art. 4 comma 31 legge 350/2003 - contenente opere irrigue di cui alla legge 388/2000 tra cui l'intervento "A/G.C. n. 96 - Opere accessorie diga Don Sturzo" per un importo di €. 2.401.000,00;

PREMESSO che con decreto di concessione n. 147 del 06/07/2005 del Commissario ad Acta della Gestione attività ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, è stata affidata in concessione al Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, ai sensi del R.D. 215/1933, la realizzazione dell'intervento "A/G.C. n. 96 - Opere accessorie diga Don Sturzo";

VISTA la delibera consortile n. 43 del 14.12.2010 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

VISTO il decreto di finanziamento n. 99 del 20/05/2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Commissario ad Acta Gestione attività ex Agensud con il quale è stato approvato il progetto esecutivo A/G.C. 96 - "Progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo" ed assentito al Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone il finanziamento di €. 2.401.000,00;

VISTA la deliberazione consortile n. 28 del 24/05/2011 con la quale è stato approvato il quadro definitivo di finanziamento stabilito all'art. 1 del suddetto decreto n. 99 del 20/05/2011;

VISTO il Decreto n. 216 del 25/08/2014 del Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud con il quale veniva prorogata la concessione dell'intervento in oggetto fino alla data del 31/12/2016 ed inoltre veniva rideterminato il quadro economico del progetto prevedendo, al punto b.1 tra le somme a disposizione, l'importo di €. 595.758,36 per le forniture necessarie alla revisione ed all'ammodernamento degli impianti elettromeccanici;

PREMESSO che con Delibera del commissario Straordinario n. 12 del 10.03.2016 sono stati approvati il bando ed il disciplinare della gara per l'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che in data 09.06.2016 si è svolta presso la sede del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone la procedura di gara conclusasi il 21.07.2016;

PRESO ATTO che in data 14.09.2016 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 l'appalto in oggetto è stato definitivamente aggiudicato all'A.T.I. PROMONT S.n.c. (Capogruppo mandataria) con sede in zona artigianale Berettinazza Fontevivo (PR) e A.C.S. S.r.l. (Mandataria) con sede in via Emilia Est 58 Fontanellato (PR);

RILEVATO che con nota prot. 3125 del 07.11.2016 è stata inoltrata circostanziata richiesta di proroga della durata della concessione dell'intervento A/G.C. n. 96 all'Ente finanziatore;

PRESO ATTO che, a seguito della suddetta richiesta di proroga, l'Alto Sorvegliante con nota del 22.12.2016 introitata al protocollo dell'ente al n. 3736 del 23.12.2016, ha espresso parere favorevole alla proroga della concessione di mesi 16 con nuova scadenza al 30.04.2018, decreto in corso di emissione;

VISTO lo schema di contratto di appalto per la fornitura, revisione ed ammodernamento degli impianti elettromeccanici nell'ambito del "Progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo";

RITENUTO di approvare il suddetto schema di contratto che viene allegato al presente atto per farne parte integrante;

PRESO ATTO che la somma complessiva per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, pari ad euro 605.220,075 di cui euro 496.082,029 per il pagamento di forniture e prestazioni ed euro 109.138,046 per IVA, è coperta dal relativo finanziamento statale per l'intervento A/G.C. n. 96 "Progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo";

DELIBERA

- **DI APPROVARE** l'allegato schema di contratto di appalto per la fornitura, revisione ed ammodernamento degli impianti elettromeccanici nell'ambito del "Progetto di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo";

- **DI DARE MANDATO** al Direttore Generale per la stipula del contratto di appalto per l'affidamento della fornitura, revisione ed ammodernamento degli impianti elettromeccanici prevista nell'ambito del "Progetto di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo" con l'A.T.I. PROMONT S.n.c. (Capogruppo mandataria) con sede in zona artigianale Berettinazza Fontevivo (PR) e A.C.S. S.r.l. (Mandataria) con sede in via Emilia Est 58 Fontanellato (PR);
- **DI DARE MANDATO** al Direttore Generale per l'adozione di tutti gli atti consequenziali nei termini indicati in premessa;

Il verbale dopo lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

Il Direttore

(Dott. ing. Fabio Bizzini)



Il Segretario Verbalizzante

(Dott. ing. Fabio Bizzini)



Il Commissario Straordinario

(Dott. Giuseppe Maria Margiotta)



ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la fattibilità economica il responsabile del servizio interessato esprime parere: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Procedimento

Dott. ing. Francesco Carista



Visto:

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Dott. ing. Fabio Bizzini



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo Settore Ragioneria

(Dott.ssa Angela Malandrino)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. 10 del 06 APR. 2017 è stata pubblicata all'Albo Consorziale dal 07 APR. 2017 al _____

Caltagirone, li _____

Il Capo Settore Segreteria

(Dott.ssa Maria Sampirisi)

La delibera è pubblicata sul sito istituzionale del consorzio www.consorziobonifica7caltagirone.it - sezione Albo Pretorio

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge.

Caltagirone, li _____

IL Direttore Generale

(Dott. ing. Fabio Bizzini)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Appalto per la fornitura, revisione ed ammodernamento degli impianti elettromeccanici nell'ambito del **"Progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo" - Intervento o A.G.C. n. 96** finanziato con decreto n. 99 del 20.05.2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Commissario ad Acta Gestione attività ex Agensud. Importo previsto a base d'asta €. 595.758,36. Importo contrattuale €. 496.082,029 oltre IVA.

L'anno duemiladiciassette il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone,

sono presenti i signori:

- **BIZZINI Fabio**, nato a Caltagirone (CT) il 16.06.1969, (C.F. BZZ FBA 69H16 B428L), Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, il quale agisce e stipula il presente atto nel solo interesse ed in rappresentanza del Consorzio di Bonifica n. 7 Caltagirone (CF. 82001150877)

- **AMADASI Gian Franco**, nato a Collecchio (PR), il 14/11/1947 e residente a Parma in via F.lli Bertolotti n. 6 (CF. MDSGFR47A14C852X) Carta d'Identità n. AN 7098492 rilasciata dal Comune di Parma il 04/06/2009, domiciliato per la carica presso la sede legale della ditta "PROMONT S.N.C. DI GIANFRANCO AMADASI C." in Fontevivo (PR), zona artigianale Berettinazza - C.F. e P.IVA n. 00712110345, in qualità di rappresentante dell'**Associazione Temporanea di Imprese PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandatario) con sede in zona artigianale Berettinazza Fontevivo (PR) e **A.C.S. S.r.l.** (Mandante) con sede in via Emilia Est 58 Fontanellato (PR),



costituita il 04.10.2016 con atto repertorio n. 14 racc. n. 7 registrato a Parma il 05.10.2016 al n. 13966.

PREMESSO:

- che con delibera consortile n. 43 del 14.12.2010 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

- che con decreto n. 99 del 20.05.2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Commissario ad Acta Gestione attività ex Agensud- Commissario ad Acta Gestione attività ex Agensud è stato finanziato l'intervento

A.G.C. n. 96 "progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo"; per il complessivo importo di €. 2.401.000,00;

- che con delibera consortile n. 28 del 24.05.2011 è stato approvato il quadro definitivo di finanziamento stabilito all'art. 1 del suddetto decreto n. 99 del 20.05.2011;

- che con decreto n.216 del 25.08.2014 del Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud veniva prorogata la concessione dell'intervento **A.G.C. n. 96**

"progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo";

ed inoltre veniva rideterminato il quadro economico del progetto prevedendo, al punto b.1 tra le somme a disposizione, l'importo di €. 595.758,36 per le forniture necessarie alla revisione ed all'ammodernamento degli impianti elettromeccanici;

- che con Delibera del Commisario Straordinario n. 12 del 10/03/2016 è stato approvato il bando di gara mediante procedura aperta ed il relativo disciplinare dell'intervento oggetto del presente contratto di appalto;

- che il bando di gara veniva pubblicato presso la G.U.U.E. in data 24.03.2016 ed in G.U.R.I. (5ª serie speciale) in data 25.03.2016;

- che in data 09/06/2016 aveva inizio la procedura di gara le cui operazioni



proseguivano nella seduta del 21/07/2016 e si concludevano in pari data come

risulta dai rispettivi verbali;

- che con Delibera del Commissario Straordinario n. 45 del 14/09/2016 è stato aggiudicato definitivamente l'appalto all'**A.T.I. PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandatario) con sede in zona artigianale Berettinazza Fontevivo (PR) e **A.C.S. S.r.l.** (Mandante) con sede in via Emilia Est 58 Fontanellato (PR), che ha offerto un prezzo globale di €. 496.082,029 per un ribasso percentuale del 16,731% ed una diminuzione di 55 giorni rispetto al termine di esecuzione della fornitura e posa in opera previsto nel bando di gara in giorni 180 (centottanta);

- che in data 04.10.2016 è stata costituita l'**A.T.I. PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandatario) con sede in zona artigianale Berettinazza Fontevivo (PR) e **A.C.S. S.r.l.** (Mandante) con sede in via Emilia Est 58 Fontanellato (PR) con atto repertorio n. 14 racc. n. 7 registrato a Parma il 05.10.2016 al n. 13966;

- che la **PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandataria) possiede regolare Attestazione di Qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici n. 16108/4/00 rilasciata in data 07/05/2015 dall'organismo di attestazione "EURO-SOA" con scadenza il 12/03/2017;

- che, ai fini di cui all'art. 38 comma 1 lett. G del D.lgs. 163/2006, a seguito di richiesta telematica di verifica mediante il sistema AVCPASS n. 1525304 del 15.02.2017 è stata comunicata la regolarità fiscale della **PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandatario);

- che, ai fini di cui all'art. 38 comma 1 lett. G del D.lgs. 163/2006, a seguito di richiesta telematica di verifica mediante il sistema AVCPASS n. 1525307 del 15.02.2017 è stata comunicata la regolarità fiscale della **A.C.S. S.r.l.** (Mandante);

- che è stato acquisito con esito regolare il DURC prot. prot. INAIL_5670578 del

05/12/2016 con scadenza di validità il 04/04/2017 per la **PROMONT S.n.c.**

(Capogruppo mandatario);

- che è stato acquisito con esito regolare il DURC prot. INAIL_5775124 del

15.12.2016 con scadenza di validità il 14.04.2017 per la **A.C.S. S.r.l.** (Mandante);

- che è stata acquisita Visura Camerale rilasciata dalla Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura di Parma con documento n. T216489820 del

01/07/2016 della **PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandatario);

- che è stata acquisita Visura Camerale rilasciata dalla Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura di Parma con documento n. T216496730 del

01/07/2016 della **A.C.S. S.r.l.** (Mandante);

- che è stata richiesta per via telematica alla banca Dati Nazionale Antimafia

l'informazione antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 con nota prot.

PR_PRUTG_Ingresso_0033499_20161024 per il Sig. Amadasi Gian Franco e

familiari conviventi relativamente alla ditta **PROMONT S.n.c.** (Capogruppo

mandatario);

- che è stata richiesta per via telematica alla banca Dati Nazionale Antimafia

l'informazione antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 con nota prot.

PR_PRUTG_Ingresso_0033491_20161024 per il Sig. Rizzardi Claudio e familiari

conviventi relativamente alla ditta **A.C.S. S.r.l.** (Mandante);

- che è stata acquisita Polizza fideiussoria per la garanzia definitiva, ai sensi

dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163 del 2006, n. 2150696 del 19.12.2016 della

compagnia "Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A.

- Agenzia di Parma 041" per l'importo di €. 82.999,49 (euro

ottantaduemilanovecentonovantanove/49);

- che l'A.T.I. costituita dalla società **PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandatario) e

dalla società **A.C.S. S.r.l.** (Mandataria) ha presentato il Piano Operativo di

Sicurezza;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, di natura mista, ha per oggetto la fornitura, revisione ed ammodernamento degli impianti elettromeccanici nell'ambito del "Progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo" (CIG 661740140E; CUP I16J16000300001).

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara compreso il totale degli oneri di sicurezza è pari ad euro 595.758,36 così suddiviso:

a. Forniture € 412.511,25

b. Prestazioni d'opera € 183.247,11

Si precisa che le prestazioni d'opera, di natura accessoria rispetto alla fornitura, quali le opere civili e di installazione sono riconducibili alla categoria OG5 definita dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Art. 2 - TIPO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Le forniture e le prestazioni d'opera, dettagliatamente descritte nel progetto esecutivo della fornitura redatto dall'A.T.I. e che rappresenta l'offerta tecnica della medesima, sono appaltate "a corpo".

L'importo complessivo dell'appalto al netto del ribasso d'asta ammonta a Euro 496.082,029 (Euro quattrocentonovantaseimilazerottantaduemila/029) e viene dettagliato nel seguente prospetto.

Capo A - Scarico di Fondo (Art.3 del C.S.P.) pos. A e C

A1- Forniture

1) Centralina oleodinamica e blocchi di comando locali € 65.000

2) Tubazioni, staffe, collari e flange € 19.000



3) Quadro elettrico generale e pulsantiere locali	€.	63.000
4) Perni, bronzine ed accessori per ruote paratoie valle	€.	23.000
5) Guarnizioni ed accessori per le tenute della paratoia di valle	€.	8.000
6) Gruppi di segnalazione paratoie monte, valle e derivazione	€.	50.500
7) Cavi, canaline, cauduit ed accessori	€.	6.600
8) Olio idraulico	€.	<u>28.000</u>
	Sommano	€. 263.100
A2 - Attività di cantiere		
1) Trasporti e movimentazione	€.	10.000
2) Impianto di cantiere e attrezzamento logistico	€.	12.000
3) Realizzazione dell'impiantistica oleodinamica	€.	18.000
4) Realizzazione della impiantistica elettrica	€.	17.000
5) Attività di smontaggio della paratoia di valle	€.	21.600
6) Attività di revisione e rimontaggio della paratoia di valle	€.	41.600
7) Prove di taratura e messa in servizio	€.	4.000
8) Attività di sgombero del cantiere	€.	<u>2.150</u>
	Sommano	€. 125.750
A3 - Oneri per la sicurezza		
1) Acquisto e/o nolo di attrezzature specifiche	€.	8.000
2) Attività legate alla realizzazione della sicurezza	€.	<u>6.500</u>
	Sommano	€. 14.500
Capo B – Derivazione irrigua (Art.3 del C.S.P.) pos. B camera C		
B1 – Forniture		
1) Apparecchiature oleodinamiche	€.	7.000
2) Tubazioni, staffe, collari e flange	€.	4.200



3) Quadro elettrico ed accessori	€.	22.500
4) Fine corsa, trasduttori, encoder, cavi ed accessori	€.	11.500
5) Materiali per revisione Valvola HB e VF	€.	6.000
5) Olio idraulico	€.	<u>1.500</u>
	Sommano	€. 52.450
B2 – Attività di cantiere		
1) Trasporti e movimentazione	€.	1.500
2) Impianto di cantiere e attrezzamento logistico	€.	800
3) Realizzazione della Impiantistica oleodinamica	€.	3.500
4) Realizzazione della impiantistica elettrica	€.	2.800
5) Intervento sulla valvola HB	€.	12.000
6) Verniciatura VF e tronco monte	€.	9.000
7) Prove, tarature e messa in servizio	€.	1.000
8) Attività di sgombero del cantiere	€.	<u>500</u>
	Sommano	€. 31.100
B3 - Oneri per la sicurezza		
1) Acquisto e/o nolo di attrezzature specifiche	€.	1.000
2) Attività legate alla realizzazione della sicurezza	€.	<u>500</u>
	Sommano	€. 1.500
Capo C – Derivazione irrigua (Art.3 del C.S.P.) pos. B Camera G		
C1 - Forniture		
1) Apparecchiature elettriche ed elettroniche	€.	<u>4.000</u>
	Sommano	€. 4.000
C2 – Attività di cantiere		
1) Trasporti e movimentazione	€.	500



2) Impianto di cantiere e attrezzamento logistico	€.	300	
3) Realizzazione impiantistica elettrica	€.	1.500	
4) Prove, tarature e messa in servizio	€.	1.000	
Sommano	€.	3.300	
C3 - Oneri per la sicurezza			
2) Attività legate alla realizzazione della sicurezza	€.	382,029	
Sommano	€.	382,029	
PROSPETTO RIEPILOGATIVO			
Capo A - Scarico di Fondo (Art.3 del C.S.P.) pos. A e C			
Forniture	Prestazione d'opera	Oneri sicurezza	Sommano
€. 263.100,00	€. 125.750,00	€. 14.500,00	€. 403.350,00
Capo B – Derivazione irrigua (Art.3 del C.S.P.) pos. B camera C			
Forniture	Prestazione d'opera	Oneri sicurezza	Sommano
€. 52.450,00	€. 31.100,00	€. 1.500,00	€. 85.050,00
Capo C – Derivazione irrigua (Art.3 del C.S.P.) pos. B Camera G			
Forniture	Prestazione d'opera	Oneri sicurezza	Sommano
€. 4.000,00	€. 3.300,00	€. 382,029	€. 7.682,029
€. 319.550,00	€. 160.150,00	€. 16.382,029	€. 496.082,029
L'importo dell'appalto a corpo, al netto del ribasso d'aggiudicazione e pari ad			
€.496.082,029 (quattrocentonovantaseimilazerottantadue/029), è fisso ed invariabile			
è cioè indipendente dalle effettive quantità. Esso verrà liquidato con gli stati di			
avanzamento in rate proporzionate agli importi delle forniture e prestazioni d'opera			
eseguite.			
Il prezzo "a corpo" di cui sopra, al netto del ribasso offerto sotto le condizioni tutte del			
contratto e del Capitolato Speciale Prestazionale, s'intende accettato dall'Impresa in			



base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

L'Impresa espressamente riconosce e dichiara che l'importo del prezzo a corpo al netto del ribasso d'asta comprende e compensa il costo delle forniture e delle prestazioni d'opera, delle proprie spese generali, ogni altro onere finanziario comunque preordinato conseguente o connesso all'esecuzione dell'appalto in oggetto.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo della fornitura e delle prestazioni d'opera come risultante dall'offerta complessiva dell'aggiudicatario presentata in sede di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza e la salute nei luoghi dove si eseguirà l'intervento.

Art. 3 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Contratto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'intervento ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie, che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto.

Pertanto nell'accettare l'esecuzione delle forniture e delle prestazioni d'opera specificate nel Capitolato Speciale Prestazionale e nel progetto esecutivo della fornitura (offerta tecnica) l'Appaltatore dichiara:

a) di aver preso conoscenza dell'intervento da eseguire, di aver visitato la località interessata dalla fornitura e dalle prestazioni d'opera e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano in virtù del sopralluogo effettuato in data 06.04.2016 come da dichiarazione allegata agli atti di gara;



b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche all'offerta temporale in diminuzione del termine di esecuzione dell'appalto pari a n. 55 giorni in meno rispetto al tempo previsto a base di gara pari a giorni 180;

c) di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo della fornitura, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

d) di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'intervento.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione della fornitura, revisione ed ammodernamento degli impianti elettromeccanici, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale Prestazionale) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione della fornitura e delle prestazioni d'opera connesse l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte, con i più aggiornati strumenti e nei tempi contrattualmente previsti.

Art. 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del Contratto, e sono materialmente allegati, i seguenti documenti:

a) Capitolato Speciale Prestazionale;

b) Cronoprogramma;



Fanno parte integrante del Contratto, ma non sono materialmente allegati, i seguenti

documenti che le parti dichiarano di conoscere pienamente ma che per patto

vengono sottoscritte dalle parti e conservate dalla stazione appaltante:

- **1. Progetto esecutivo della fornitura**, redatto dalla concorrente per l'ammissione alla gara contenuto all'interno della busta B "Offerta Tecnica".

- **2. Copia della Deliberazione del Commissario Straordinario** n. 45 del 14.09.2016 avente ad oggetto l'aggiudicazione definitiva l'appalto oggetto del presente contratto;

- **3. Copia conforme dell'atto di costituzione di Associazione Temporanea di Imprese** del 04.10.2016 repertorio n. 14 racc. n. 7 registrato a Parma il 05.10.2016 al n. 13966;

- **4. Certificato** di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma prot. n. T216489820 del 01/07/2016 per **PROMONT S.n.c.** (Capogruppo mandatario);

- **5. Certificato** di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma prot. n. T216496730 del 01/07/2016 per **A.C.S. S.r.l.** (Mandante);

- **6. Polizza definitiva** ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante Garanzia Fidejussoria n. 2150696 del 19.12.2016 della compagnia di assicurazioni "Compagnie franncaise d'assurance pour le commerce exterieur S.A. - Agenzia di Parma 041" per l'importo di €. 82.999,49 (euro ottantaduemilanovecentonovantanove/49).

Il sig. Gian Franco Amadasi con il presente atto dichiara di essere in possesso di una copia cartacea integrale e completa degli elaborati costituenti il "progetto esecutivo della fornitura" tenuto conto che il medesimo è stato redatto dalla concorrente per la

all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati

d'avanzamento delle prestazioni contrattuali, in originale o copia autentica, attestanti

il raggiungimento delle predette percentuali di prestazioni eseguite.

L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito sarà

svincolato secondo la normativa vigente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa d'avere

effetto solo alla data d'emissione del certificato di collaudo provvisorio (quinto

comma dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006) ovvero decorsi dodici mesi dalla data

d'ultimazione della fornitura e dei lavori di posa in opera risultante dal relativo

certificato.

Resta inteso che l'esecutore delle prestazioni di posa in opera dovrà comunque

assoggettarsi alla stipula di tutte le polizze di garanzia previste dalla normativa

vigente.

Art. 6 - TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTA LA FORNITURA ED I LAVORI DI

POSA IN OPERA - SOSPENSIONI E PENALITA' IN CASO DI RITARDO

Il termine utile contrattuale per l'ultimazione della fornitura e posa in opera, tenuto

conto dell'offerta temporale in diminuzione di giorni 55 rispetto al termine di

esecuzione della fornitura e posa in opera posto a base di gara, è stabilito in giorni

consecutivi 125 (centoventicinque), a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'impresa dichiara di adottare il *programma esecutivo delle forniture e delle attività di*

posa in opera allegato al progetto esecutivo della fornitura proposto dalla medesima

in fase di gara denominato "Elab. B.6".

La Direzione dell'esecuzione del contratto avrà la facoltà di accettare il piano

proposto ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio

ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori di posa in opera e per il

loro graduale e sollecito sviluppo, nonché per il coordinamento con gli altri interventi in atto.

L'accettazione del piano da parte del D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) non costituisce assunzione di responsabilità alcuna della Direzione dell'esecuzione del contratto stessa per quanto concerne la idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori di posa; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché le attività di posa in opera procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente atto.



Le opere appaltate dovranno venire sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine contrattuale, consenta anche l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere.

L'Impresa è espressamente tenuta a condurre i lavori di posa in modo da eseguire l'opera completa e funzionale ed assicurare che lo svolgimento delle varie operazioni avvenga in maniera ordinata e razionale.

Saranno accettati solo programmi migliorativi rispetto al cronoprogramma allegato al progetto esecutivo della fornitura.

In caso di ritardo nella ultimazione in confronto al termine sopra fissato all'Impresa sarà applicata una penale pecuniaria del **1,00% (unopercento)** sull'importo netto contrattuale per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni. Le

penalità vanno calcolate parimenti in relazione ai ritardi intermedi conseguiti in ciascuna fase del "Programma delle forniture e dei lavori di posa in opera" allegato al progetto esecutivo della fornitura.

Le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

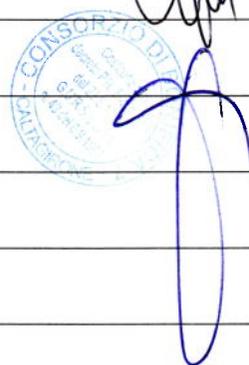
In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale e, qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di un importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione Appaltante a causa dei ritardi.

**Art. 7 – ESCLUSIONI DI MOTIVI DI DIFFERIMENTO DELL' INIZIO DEI LAVORI DI
POSA IN OPERA E DELLA REGOLARE CONDUZIONE.**

Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori di posa in opera delle forniture, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:

- a) Il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) L'adempimento di prescrizioni, o il rimedio di inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dell'esecuzione del Contratto o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- c) Il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale allegato al



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "CONSORZIO DI CATEGORIA" and "CANTIERI" and is partially obscured by the signature.

subappaltatori, dei subcontraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono le opere, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

- b. ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1;
- c. devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della Legge 136/2010;
- d. la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Documentazione tecnico-amministrativa posta a base d'appalto;
- e. le clausole si cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Ai fini del presente articolo è stata acquisita apposita dichiarazione dell'impresa per la tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13.08.2010 n. 136 **che in copia si allega al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale.**



Art. 11 - MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo provvisorio delle opere, la manutenzione delle stesse verrà tenuta a cura e spese dell'Impresa.

L'Impresa sarà responsabile, in sede civile e penale, della osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori

responsabilità sancite dall'art.1669 del C.C., l'Impresa sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante detto periodo l'Impresa curerà la manutenzione tempestivamente, e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza che occorran particolari inviti da parte della D.E.C., ed, a richiesta insindacabile di questa, anche con lavoro notturno.

Ove l'Impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla D.E.C. con invito scritto, si procederà d'ufficio, e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.

Qualora, nel periodo compreso tra l'ultimazione dei lavori di posa in opera ed il collaudo, si verificassero delle variazioni, ammaloramenti o dissesti nelle opere eseguite per fatto estraneo alla buona esecuzione delle opere eseguite dall'Impresa, questa ha l'obbligo di notificare dette variazioni od ammaloramenti all'Amministrazione entro cinque giorni dal loro verificarsi, affinché la stessa possa procedere tempestivamente alle necessarie constatazioni.

L'Impresa tuttavia è tenuta a riparare dette variazioni od ammaloramenti tempestivamente, ed i relativi lavori verranno contabilizzati applicando i prezzi d'elenco; l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare che i detti lavori vengano effettuati anche di notte, in casi di particolare urgenza.

Art. 12 - CONTO FINALE, COLLAUDI E PAGAMENTI DEL SALDO

Stante la specificità delle opere da realizzare, che impone alla Amministrazione Appaltante la necessità di utilizzare parti di impianti subito dopo la loro realizzazione, pur restando a completo carico dell'Impresa la manutenzione delle opere stesse, la Stazione Appaltante potrà procedere alla presa in consegna anticipata delle parti di opera via via realizzate, nei modi prescritti dall'art. 230 del DPR 207/2010.



Ai sensi del primo comma dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 219 del DPR 207/2010, entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori di posa delle forniture, sarà conclusa la procedura di collaudo di tutte le opere salvo eventuali ritardi dipendenti da responsabilità dell'Impresa, accertate in sede di collaudo.

Il certificato di collaudo, ai sensi del terzo comma dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 229 del DPR 207/2010 ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

Decorso tale termine il collaudo si ritiene tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dall'avvenuta liquidazione del saldo.

La corresponsione all'impresa della rata di saldo, disposta previa garanzia fideiussoria, dovrà essere effettuata entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo (provvisorio) e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art.1666, comma 2, del Codice Civile (nono comma dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006).

Il termine di pagamento del saldo e di svincolo della trattenuta dello 0,5%, non potrà superare i 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006.

Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia preventivamente presentato le polizze di assicurazione, il termine di 90 giorni decorre dalla presentazione delle polizze stesse. Decorso il termine fissato per legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'Appaltatore dal collaudo stesso si determina l'estinzione di diritto delle garanzie fideiussorie prestate ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.



La liquidazione della rata di saldo è altresì subordinata all'eventuale obbligo di accensione delle polizze previste all'art. 126 comma 1 e 2 del DPR 207/2010 e richiamate all'art.15 del presente Contratto.

L'Appaltatore, stante la specificità dell'opera su cui si interviene che risulta regolamentata dal DPR 10.11.1959 n. 1363 e dalla conseguente normativa di riferimento, è perfettamente edotto che l'intervento può essere sottoposto anche ad autonome visite ed ispezioni da parte dell'Organo di Vigilanza Statale (Direzione Generale per le Dighe).

Così come previsto dall'art. 224 del DPR 207/2010, l'Appaltatore a sua cura e spese, dovrà mettere a disposizione dell'organo di collaudo e/o dell'Organo di Vigilanza Statale suddetto il personale le apparecchiature ed i mezzi d'opera necessari ad eseguire tutte le operazioni necessarie alle verifiche richieste ed al collaudo, e dovrà ristabilire le parti del lavoro che fossero state alterate nell'eseguire tali verifiche.

Se l'Appaltatore non ottempera a tali obblighi, l'organo di collaudo dispone che si provveda d'ufficio, deducendo tale spesa dal rimanente credito dell'Appaltatore.

Nella eventualità di mancanze riscontrate dall'organo di collaudo, sono a carico dell'Appaltatore le spese di visita della stazione appaltante per l'accertamento dell'avvenuta eliminazione delle suddette mancanze, per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Le suddette spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'Impresa.

Art. 13 - ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui agli artt. 32, 224 del DPR 207/2010 e gli altri specificati nel presente Contratto, sono a carico dell'Impresa gli oneri seguenti:

- 1) le spese relative al contratto;
- 2) le spese occorrenti per l'impianto del cantiere, che dovrà essere adeguatamente



attrezzato in relazione all'entità delle opere da eseguire e comunque contenere, nel punto che sarà concordato con la D.E.C., adeguati locali ad uso ufficio per la D.E.C. e per gli assistenti, arredati, illuminati, riscaldati ed attrezzati secondo le richieste della Direzione stessa. L'Impresa rimane unica responsabile di tutto ciò che è di proprietà dell'Amministrazione;

3) la fornitura in cantiere di tutti i mezzi d'opera, attrezzi e materiali che la D.E.C. ritenesse utili per la migliore esecuzione delle opere. Il cantiere dovrà anche essere dotato di adeguati locali igienici per il personale di cantiere e per gli operai, di un posto di pronto soccorso, di acqua potabile, di baraccamenti, tettoie e magazzini adatti al contenimento dei materiali ed all'eventuale ricovero degli operai;

4) la fornitura alla Direzione dell'esecuzione del contratto ed alla Commissione di Collaudo di personale, e mezzi d'opera e di rilievo per le misurazioni e i controlli periodici in contraddittorio;

5) l'esecuzione delle prove di tenuta idraulica delle tubazioni, pezzi speciali e apparecchiature installate, in conformità alle disposizioni particolari che potranno essere impartite dalla D.E.C., compresa ogni fornitura e prestazione occorrente, comprese anche la fornitura dell'acqua e/o dell'olio necessario nonché tutti gli oneri per i riempimenti e svuotamenti delle tubazioni;

6) il prelievo e l'invio ai Laboratori Ufficiali di prova, secondo le richieste della D.E.C., di campioni dei materiali da impiegare nonché al pagamento delle tasse per il rilascio dei relativi certificati;

7) la disponibilità del libero accesso, in qualsiasi momento, nei cantieri e nelle annesse officine di produzione dei materiali, al personale che eserciti la direzione e la sorveglianza dei lavori per eseguire le prove ed i controlli previsti nel presente Capitolato Speciale Prestazionale;



8) l'esecuzione delle prove e ogni altra indagine che il Collaudatore riterrà necessario

ai sensi delle vigenti disposizioni, compresa la fornitura degli apparecchi, dei

materiali, dei mezzi d'opera e delle opere provvisionali nonché la prestazione di

mano d'opera specializzata e comune occorrenti per effettuare le prove stesse;

9) l'esecuzione delle operazioni di pesatura di materiali, eventualmente richieste

dalla D.E.C., presso Istituti e/o Enti autorizzati al rilascio di apposita certificazione

valevole a norma di legge;

10) predisporre la documentazione di seguito dettagliata da consegnare alla

Committente ad ultimazione della fornitura in opera (o, se necessario, a richiesta

della D.E.C., durante il corso delle operazioni di posa in opera in almeno n. 3 copie

originali:

- una relazione particolareggiata illustrativa (o analoghe singole relazioni) di ogni impianto costituente l'appalto;

- una relazione sui calcoli elettrici, oleodinamici, e, ove occorra, sui calcoli meccanici dell'impianto, o analoghe singole relazioni per ogni impianto costituente l'appalto, con le specifiche tecniche in dettaglio riportate all'art. 3 del presente Capitolato Speciale;

- gli schemi unifilari e funzionali di tutti i circuiti oleodinamici ed elettrici;

- i disegni esecutivi, con presentazione grafica degli impianti, con l'ubicazione topografica dei vari utilizzatori, dei quadri e dei comandi e con tutto quanto altro dettagliatamente specificato all'art. 3 del C.S.P.;

- i disegni esecutivi, di tutte le principali singole apparecchiature oleodinamiche, meccaniche ed elettriche con i relativi particolari e/o dettagli costruttivi;

11) realizzazione della documentazione fotografica delle fasi salienti dei montaggi

degli impianti durante i lavori in corso, documentazione che, comunque, deve essere



presentata in due copie e in formato 13x18 almeno una volta al mese;

12) predisposizione, nel corso dei lavori, allo sviluppo di ogni ulteriore dettaglio esecutivo delle opere da eseguire e di quanto altro possa risultare necessario o comunque richiesto dalla D.E.C. e trasmissione tempestiva dei relativi elaborati per l'approvazione della Direzione dell'esecuzione;

13) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia) nonché il pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e indennità ai richiamati alle armi. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti anche ai sensi del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 art. 118 comma 6.

L'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima delle operazioni di posa in opera, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali Assicurativi ed Antinfortunistici (art. 118 c. 6 D.Lgs. 163/2006);

14) l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni di posa in opera, delle disposizioni



previste dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. necessarie per garantire, per tutta la durata dell'intervento, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, e dei terzi, nonchè per evitare danni, ai beni pubblici e privati, nel periodo decorrente dalla consegna al collaudo;

15) la custodia del cantiere, affidata a persone provviste idonea qualifica (legge 13 settembre 1982 n.646);

16) l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità degli operai, del personale addetto al cantiere e dei terzi, restando unicamente l'Impresa responsabile per qualsiasi danno si verificasse alle persone od ai beni pubblici e privati in conseguenza della mancata adozione delle misure di sicurezza;

17) l'Impresa è obbligata a collocare una tabella indicativa del cantiere a termini della circolare del Ministero dei LL.PP. Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale n. 3127/129 in data 19 febbraio 1959.

18) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che trascorrerà dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite, e quanto altro occorrente per dare, all'atto del Collaudo, le opere stesse in perfetto stato.

Gli oneri tutti sopra specificati si intendono compensati con l'importo delle forniture e prestazioni d'opera appaltate a corpo, di cui all'art. 2 del presente di Contratto.

Art. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'appaltatore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione, ad attenersi alle disposizioni della D.E.C., senza per altro poter sospendere o ritardare il regolare progresso delle attività.

Fatta salva la facoltà di ricorrere all'istituto della Transazione ex art. 239 D.lgs.



163/06, per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria, con competenza esclusiva del Foro di Caltagirone con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 15 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

OBBLIGO DI ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art.129 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. l'Impresa ha stipulato un'assicurazione specifica per l'appalto in oggetto presso la Società Reale Mutua di Assicurazioni – Agenzia di Parma.

La suddetta polizza num. 2016/08/2038661 stipulata in data 19.12.2016, trasmessa alla Committente con nota prot. GA/cn326/16 del 20.12.2016 ed allibrata al protocollo dell'ente al n. 3791 del 29.12.2016, copre qualsiasi danno subito dall'Amministrazione Appaltante per danneggiamenti o distruzioni di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori di posa in opera e qualsiasi danno che potrebbe derivare a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di posa in opera, compresi sia i danni a persona che a cose.

La somma assicurata per i danni alle cose è pari a 1.500.000 ,00 Euro; il massimale per l'assicurazione RC verso terzi è stabilito in 500.000,00 Euro.

Si specifica che il perdurare della sua validità sarà condizione essenziale al pagamento degli stati di avanzamento e dello stato finale.

La suddetta copertura assicurativa cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque entro dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 16 - RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA

Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge il suo domicilio nel luogo dove ha sede l'Ufficio della Direzione, o _____.



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp is blue and contains the text 'CONSORZIO DI CALTAGIRONE' around the perimeter and 'L. 14/12/2016' at the bottom. The signature is a stylized cursive script.

L'impresa è tenuta ad affidare con mandato conferito per atto pubblico la Direzione Tecnica del cantiere ad una persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori di posa in opera a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Impresa, inoltre, ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato. L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri che dovrà essere di gradimento della D.E.C. la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto alle operazioni di posa in opera.

Art. 17 - SPESE DI CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 139 DPR 207/2010 e dell'art.8 del DM 145/2000 sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese per copie di atti, disegni, registrazione fiscale, dipendenti dall'appalto fino alla data di emissione del collaudo.



Resta l'obbligo per l'Impresa di assolvere l'onere tributario connesso ad eventuali maggiori imposte dovute in caso di incremento del valore del contratto rispetto a quello originariamente previsto.

Art. 18 - SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di prestazioni subappaltate.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal DL 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

viene stabilito che l'affidamento in subappalto riguarderà le prestazioni <opere civili, noli a caldo, smontaggi e montaggi> conformemente alle dichiarazioni prestate all'atto dell'offerta dall'A.T.I.

In modo particolare l'Impresa dichiara:

- di non subappaltare o ad affidare in cottimo altre categorie di lavori diverse da quelle a suo tempo indicate nell'offerta;
- a richiedere la prescritta autorizzazione al subappalto all'ente appaltante, che provvede al rilascio entro 30 giorni dalla richiesta, termine prorogabile una sola volta in presenza di giustificati motivi, trascorso il quale senza che l'ente abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa;
- a stipulare il contratto di subappalto dopo l'autorizzazione;
- a depositare il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni, allegando alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con l'Impresa affidataria del subappalto, nonché la certificazione accertante il possesso dei requisiti previsti dal successivo punto; a individuare quali subappaltatori o cottimisti esclusivamente imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero che siano in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, nei confronti delle quali non sussistono alcuni dei divieti di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;



Le parti si danno reciprocamente atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del contratto le disposizioni di Legge.

Art. 20 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTIMAFIA

Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Appaltatore dichiara non sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Si dà atto che:

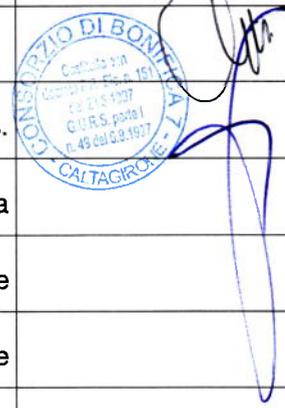
- in data 24.10.2016, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, sono state inoltrate presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le richieste di informazioni dei soggetti afferenti alla Capogruppo mandataria Promont S.n.c. (PROT. RICHIESTA N. PR_PRUTG_Ingresso_0033499_20161024) e dei soggetti afferenti alla Mandante A.C.S. S.n.c. (PROT. RICHIESTA N. PR_PRUTG_Ingresso_0033491_20161024);

- in data odierna non risultano pervenute le richieste informazioni ex art. 91 D.Lgs. 159/2011.

Pertanto, si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 essendo decorsi 45 gg. dalla richiesta, ferma la clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., per cui il presente contratto si intenderà risolto ipso jure con revoca dell'affidamento in caso di successiva evidenza prefettizia di infiltrazione mafiosa.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il contratto sarà immediatamente impegnativo per l'Appaltatore mentre per l'Ente lo



Consorzio di Bonifica
Caltagirone
C.R.S. parte I
n. 48 del 08/1997

sarà solo dopo la sua registrazione presso il competente ufficio dell'Agencia delle Entrate (artt.13 e 14 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e s.m.).

L'Ente si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento dei lavori. Quando successivamente alla eventuale consegna ad urgenza ovvero, comunque nel corso dell'esecuzione del contratto o dei sub-contratti, sia accertata la mancanza o la perdita dei requisiti previsti dalla "legislazione antimafia" l'Ente recederà dal contratto o revocherà l'autorizzazione al sub-contratto salvo il pagamento delle opere eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente nei limiti delle utilità conseguite (art.4, u.c, D.Leg. 490/94 e s.m.) e ferma restando l'azione per il risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione.

Art. 21 - NORME GENERALI

I materiali da impiegare per la fornitura di cui all'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle vigenti leggi, regolamenti e norme in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio. In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto. I materiali provverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché, rispondano ai requisiti di cui sopra, salvo che non vengano precisate negli atti progettuali specifiche provenienze per le provviste dei materiali.

Quando la D.E.C. abbia rifiutato una qualsiasi provvista perché non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che risponde alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese dell'Impresa. Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della D.E.C., l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può

dipendere dai materiali stessi.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la posa in opera e comunque, anche dopo l'accettazione e la posa in opera restano fermi diritti e poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo.

Le parti danno atto che il presente contratto è redatto sulla base dello Schema di Contratto condiviso da entrambe; i riferimenti legislativi ivi presenti devono intendersi automaticamente aggiornati alle attuali e corrispondenti cogenti disposizioni di legge o regolamentari ove dalle stesse siano tassativamente sostituite e/o aggiornate.

In caso di discordanza tra i vari elaborati del progetto esecutivo della fornitura vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. da 1362 a 1371 del Codice Civile; nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del Capitolato Speciale Prestazionale, prevalgono queste ultime, ove non altrimenti disposto; nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e/o del Capitolato Speciale Prestazionale con gli elaborati tecnici di cui all'art. 4, prevalgono le prime.

Per tutto quanto non previsto espressamente dal Capitolato Speciale, dal presente Contratto le parti si intendono impegnate ed obbligate ad applicare al rapporto la normativa vigente in materia.

Art. 22 - PROVE SUI MATERIALI

L'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio dei campioni ad Istituti e Laboratori specializzati ufficiali indicati dalla D.E.C., nonché, per



le corrispondenti prove ed esami.

I campioni verranno prelevati in contraddittorio; degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla D.E.C., previa apposizione di sigilli e firme della D.E.C. e dell'Impresa e nei modi più adatti a garantirne l'autenticità e la conservazione. I risultati ottenuti in tali Laboratori saranno i soli riconosciuti validi e ad essi esclusivamente si farà riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.

ART. 23 - DICHIARAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il rappresentante dell'Associazione Temporanea di Imprese <Promont S.n.c. - A.C.S. S.r.l.>, Sig. Gian Franco AMADASI, con la sottoscrizione del presente contratto si obbliga espressamente:

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara c/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

In caso di accertata e comprovata inosservanza degli obblighi predetti da parte degli Organismi Istituzionali all'uopo preposti, l'Ente, in relazione allo stato di avanzamento delle forniture e prestazioni d'opera eseguite e alle eventuali conseguenze



riguardanti le finalità dell'intervento, su proposta del responsabile del procedimento, valuterà l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13, I comma, 18, II e III comma e 19, I e II comma, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 in combinato disposto con l'art.22 del medesimo decreto si informa che:

- i dati personali acquisiti dal Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione previsti dalla legge;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato, per le sole sopracitate finalità istituzionali, in forma cartacea e informatizzata secondo i principi di non eccedenza ed indispensabilità, in modo da prevenire violazioni di diritti, libertà fondamentali e dignità;
- i dati possono essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o dipendenti nonché di altre pubbliche amministrazioni a vario titolo coinvolti nell'incarico professionale da affidare o affidato;
- i dati richiesti devono essere forniti con l'espressa autorizzazione al trattamento dei dati, non potendo in caso contrario l'amministrazione procedere al conferimento dell'incarico;
- gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs.196/2003.
- con la firma del contratto l'appaltatore diventa responsabile del trattamento dei dati con cui verrà a contatto nell'espletamento dei lavori, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03.

Il presente contratto, redatto in doppia copia su n. ___ pagine, è stato letto dalle

A blue ink signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE" around the perimeter and some illegible text in the center.

parti contraenti che, essendo conforme alla loro volontà, lo approvano e in calce lo sottoscrivono unitamente agli allegati.

per l'**A.T.I.**

per il **Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone**

IL RAPPRESENTANTE

Sig. AMADASI Gian Franco

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, le parti dichiarano di approvare specificatamente i seguenti articoli del contratto, avendone piena conoscenza e nozione, dichiarando di essere edotti in ambito alla specifica materia contrattuale: **art. 2** (Tipo e ammontare dell'appalto), **art. 3** (Conoscenza delle condizioni dell'appalto), **art. 6** (Tempo utile per dare compiuta la fornitura ed i lavori di posa in opera, sospensioni e penalità in caso di ritardo), **art. 7** (Esclusione di motivi di differimento dell'inizio dei lavori di posa in opera e della regolare conduzione), **art. 13** (Oneri ed obblighi speciali dell'appaltatore), **art. 14** (Definizione delle controversie), **art. 15** (Responsabilità dell'Appaltatore, obbligo di assicurazione), **art. 17** (Spese di contratto), **art. 18** (Subappalto), **art. 19** (Conferma di conoscenza del Codice dei Contratti Pubblici e del Regolamento di attuazione), **art. 20** (Stipulazione del contratto ed adempimenti antimafia).



per l'**A.T.I.**

per il **Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone**

IL RAPPRESENTANTE

Sig. AMADASI Gian Franco
